N. 41492/19 R.G. notizie di reato/Mod.21

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Milano

INFORMAZIONE DI GARANZIA E SUL DIRITTO DI DIFESA
~ art. 369 e 369 bis c.p.p. ~

Il Pubblico Ministero dott. Paolo STORARI, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano.

Visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

- UBER ITALY Srl con sede in Milano - via Forcella n. 13;

INFORMA

- la persona giuridica sopraindicata che questo Ufficio sta procedendo ad indagini in ordine ai reati di cui all'art. Art. 25 – quinquies comma 1 lett. a) D.L.vo 231/2001 con riguardo a reato di cui all'art. 603 bis c.p. in Milano fino al 2019
- **AVVERTE**

  la persona giuridica sopraindicata che per partecipare al procedimento deve depositare la dichiarazione di cui all'art. 39 D.L.vo 231/2001

INVITA

la persona giuridica sopraindicata ad esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia

COMUNICA

che è intervenuta la nomina del seguente **difensore di ufficio**:

- **Avv. TERRASI Giuseppe** del Foro di Milano con studio in via Olmetto nr. 5 - Milano – tel. 02.49765245 - cell. 349.3126259;

e che in difetto di nomina di difensore di fiducia sarà assistita dal difensore di ufficio sopraindicato

INVITA

- qualora non si sia già provveduto - a dichiarare od eleggere domicilio nei modi di legge con avvertimento della sussistenza dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in caso di mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui è stato notificato il presente atto.

AVVISA

- che la difesa tecnica nel processo penale è obbligatoria;
- che ciascun soggetto sottoposto ad indagini ha diritto di nominare non più di due difensori di fiducia la nomina dei quali è fatta con dichiarazione resa all'Autorità procedente ovvero consegnata alla stessa da difensore o trasmessa con raccomandata;
- che al difensore competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce all'indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo e che l'indagato ha le facoltà ed i diritti attribuiti dalla legge tra cui in particolare: di presentare memorie istanze, richieste e impugnazioni; ad ottenere l'assistenza di un interprete se straniero; a conferire con il difensore anche se detenuto; di ricevere avvisi e notificazioni; di togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto da difensore prima che, in relazione allo stesso sia intervenuto un provvedimento del giudice; di richiedere a proprie spese copia degli atti depositati; di presentare istanza di patteggiamento; di rendere dichiarazioni alla Polizia Giudiziaria ed al Pubblico Ministero; di presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla legge; di avere notizie sulle iscrizioni a suo carico;
- che vi è obbligo di retribuzione del difensore nominato d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto che segue, e che in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;
- che ai sensi e per gli effetti di cui alla L.30.8.1990 n. 217 potrà essere richiesta l'ammissione al **patrocinio a spese dello Stato** qualora ricorrano le condizioni previste dalla citata legge ed in particolare che secondo l'art. 3 della legge stessa:

  1. Può essere ammesso al patrocinio chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 11.493,82.

  2. Salvo quanto previsto dall'art. 92, se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante.

  3. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.

  4. Si tiene conto del solo reddito personale quando sono oggetto della causa diritti della personalità, ovvero nei processi in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

  4 bis. Per i soggetti già condannati con sentenza definitiva per i reati di cui agli articoli 416 bis del codice penale, 291 quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'articolo 80, e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, ai soli fini del presente decreto, il reddito si ritiene superiore ai limiti previsti.

Milano, 28 maggio 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(STORARI PAOLO - Sost.)

N. 41492/19 R.G. notizie di reato/Mod.21

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Milano

INFORMAZIONE DI GARANZIA E SUL DIRITTO DI DIFESA
~ art. 369 e 369 bis c.p.p. ~

Il Pubblico Ministero dott. Paolo STORARI, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano.

Visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

- **Uber Portier B.V**. con sede legale in Amsterdam MR TREUBLAAN 00007 1097DP

INFORMA

- la persona giuridica sopraindicata che questo Ufficio sta procedendo ad indagini in ordine ai reati di cui all'art. Art. 25 – quinquies comma 1 lett. a) D.L.vo 231/2001 con riguardo a reato di cui all'art. 603 bis c.p. in Milano fino al 2019

- **AVVERTE**

la persona giuridica sopraindicata che per partecipare al procedimento deve depositare la dichiarazione di cui all'art. 39 d.l.vo 231/2001

INVITA

la persona giuridica sopraindicata ad esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia

INVITA

La persona giuridica sopraindicata a dichiarare o eleggere domicilio nel territorio dello Stato e che, in difetto, le notificazioni saranno eseguite mediante consegna al difensore

COMUNICA

che è intervenuta la nomina del seguente **difensore di ufficio**:

- **Avv. TERRASI Giuseppe** del Foro di Milano con studio in via Olmetto nr. 5 - Milano – tel. 02.49765245 - cell. 349.3126259;

e che in difetto di nomina di difensore di fiducia sarà assistita dal difensore di ufficio sopraindicato

INVITA

- qualora non si sia già provveduto - a dichiarare od eleggere domicilio nei modi di legge con avvertimento della sussistenza dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in caso di mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui è stato notificato il presente atto.

AVVISA

- che la difesa tecnica nel processo penale è obbligatoria;
- che ciascun soggetto sottoposto ad indagini ha diritto di nominare non più di due difensori di fiducia la nomina dei quali è fatta con dichiarazione resa all'Autorità procedente ovvero consegnata alla stessa da difensore o trasmessa con raccomandata;
- che al difensore competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce all'indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo e che l'indagato ha le facoltà ed i diritti attribuiti dalla legge tra cui in particolare: di presentare memorie istanze, richieste e impugnazioni; ad ottenere l'assistenza di un interprete se straniero; a conferire con il difensore anche se detenuto; di ricevere avvisi e notificazioni; di togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto da difensore prima che, in relazione allo stesso sia intervenuto un provvedimento del giudice; di richiedere a proprie spese copia degli atti depositati; di presentare istanza di patteggiamento; di rendere dichiarazioni alla Polizia Giudiziaria ed al Pubblico Ministero; di presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla legge; di avere notizie sulle iscrizioni a suo carico;
- che vi è obbligo di retribuzione del difensore nominato d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto che segue, e che in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;
- che ai sensi e per gli effetti di cui alla L.30.8.1990 n. 217 potrà essere richiesta l'ammissione al **patrocinio a spese dello Stato** qualora ricorrano le condizioni previste dalla citata legge ed in particolare che secondo l'art. 3 della legge stessa:

  1. Può essere ammesso al patrocinio chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 11.493,82.

  2. Salvo quanto previsto dall'art. 92, se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante.

  3. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.

  4. Si tiene conto del solo reddito personale quando sono oggetto della causa diritti della personalità, ovvero nei processi in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

  4 bis. Per i soggetti già condannati con sentenza definitiva per i reati di cui agli articoli 416 bis del codice penale, 291 quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'articolo 80, e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, ai soli fini del presente decreto, il reddito si ritiene superiore ai limiti previsti.

Milano, 28 maggio 2020

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO MILANO

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(STORARI PAOLO - Sost.)

No. 41492/19 General Criminal Registry Mod. 21

THE PUBLIC PROSECUTOR'S OFFICE

at the Court of Milan

NOTICE OF INVESTIGATION AND NOTICE OF THE RIGHT TO DEFENCE

- *Art. 369 and Art. 369-bis Italian Code of Criminal Procedure (CCP)-*

The Public Prosecutor, Dr. Paolo STORARI, Deputy Prosecutor at the ordinary Court of Milan,

having regard to the above mentioned criminal proceeding against:

- **Uber Portier B.V.** with registered office in Amsterdam MR TREUBLAAN 00007 1097DP

INFORMS

- the above legal person that this office is investigating regarding offences pursuant to Art. 25–quinquies sub-section 1 letter a) Legislative Decree 231/2001 with regard to the offence pursuant to Art. 603-bis Italian Criminal Code (CC), committed in Milan until 2019

- the above legal person that in order to participate in the proceeding, they must file a declaration pursuant to Art. 39 Legislative Decree 231/2001

URGES

the above legal person to exercise their right to appoint a defence counsel whom they trust

the above legal person to give an address for service in the Italian territory warning that, failing such address for service, all the following notifications will be served by delivery to their defence counsel

INFORMS

that the following defence counsel has been appointed by the Court:

- Lawyer TERRASI Giuseppe of the Court of Milan, with legal office in Via Olmetto no. 5 - Milan, telephone number 02.49765245 and mobile phone no. 349.3126259

and that failing to appoint a defender, they will be represented and assisted by the above lawyer appointed by the Court

URGES

if they have not yet done so, to give an address for service according to the procedures laid down by the law, warning that any changes of the address for service shall be promptly communicated and in the event of lack, insufficiency or inadequacy, all the following notifications will be served to the place where this act is being notified;

INFORMS

that

- the technical defence is mandatory in criminal proceedings;
- each person under investigation has the right to appoint not more

than two defence counsels through a statement given to the proceeding Authority namely delivered by the defender or sent by a registered post;

- the defender has the power and the rights that the law acknowledges to the person under investigation, unless personally reserved to him, and the person under investigation has the power and the rights conferred by law among which: to submit statements, requests and appeals; to be assisted by interpreter if foreigner; to meet with the lawyer representing him, even if he is an inmate; to receive communication and notifications; to invalidate the acts of his lawyer through a statement to the contrary, before the judge has issued an order; to request, at his own expense, copies of the acts filed; to submit the request for a plea bargaining; to give statements to the Criminal Investigation Department and to the Public Prosecutor; to submit request of an out-of-court settlement in the cases permitted by law; to receive any notice concerning their criminal records;
- the defender shall be paid if the requirements for legal aid do not occur according to the following paragraph, and that in the event of insolvency, enforcement will take place;
- pursuant to Law 30.08.1990 no. 217 they can apply for **free legal aid** if the conditions provided for by the said law occur and in particular, according to Art. 3 of this Law:

1. The legal aid is granted to recipients whose taxable income for personal income taxes is not higher than Euro 11.493,82, resulting from the latest income tax return.
2. Without prejudice to the provisions of Art. 92, if the concerned person lives with his/her spouse or with other family members, the income is made up of the addition of the incomes achieved in the same period by each family member including the applicant.
3. For the assessment of the income limits, also the incomes which by law are exempt from the tax IRPEF (personal income tax) or with advance tax deduction or substitute tax shall be considered.
4. Only the personal income shall be considered if personal rights are at issue, namely in those proceedings where the interest of the applicant do not conflict with those of the other family members living together with him.
4bis. For those who have been given a final custodial sentence regarding

criminal offences under Art. 416-bis Italian Criminal Code, Art. 291-quarter Consolidated Text according to the Presidential Decree of January 23, 1973 no. 43, 73, only as regards to the aggravating circumstances of Art. 80 and Art. 74 subpar. 1 Consolidated Text according to the Presidential Decree of October 9, 1990 no. 309, as well as for criminal offences committed in conditions laid down by the above mentioned Art. 416-bis i.e. in order to facilitate the activities of the organisations set out in the same article, only for purposes of this Decree, the income is considered higher than the limit provided therein.

Milan, May 28, 2020

PROCURA PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO MILANO REPUBBLICA

THE PUBLIC PROSECUTOR

Dr. Paolo STORARI - Deputy

RGNR 41432/19 Mod. 21
PM STORARI

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

UBER PORTIER B. V.
MR TREUBLAAN 7.
1097 DP AMSTERDAM
PAESI BASSI

Grafica Sammaritana s.r.l. - Vitulazio (CE)

Ordine degli Avvocati di Milano
Centro Nomine Difese d'Ufficio

Dati richiedente

Nominativo	VALVA GIUSEPPE
Telefono	0254334275
Fax	
Cellulare	
Email	giuseppe.valva@poliziadistato.it
PEC	

Richiesta difensore d'ufficio

Data e ora nomina	28/05/2020 11:13:08
Numero imputati	4
RG o in mancanza iniziali indagato	41492/2019
Tipo turno / Indagato	Provvedimenti non urgenti e decreti penali GIP
Note	

Decreto di perquisizione

Dati difensore

Nominativo	TETI FAUSTO MARCO (06/09/1978)
Cellulare	3493801191
Email	fausto.teti@studiolegaleteti.it
Pec	faustomarco.teti@milano.pecavvocati.it
Indirizzo principale	CORSO VENEZIA, 24 - 20121 - MILANO (MI)
Telefono	02798878
Fax	0276015647

Powered by Sferabit

Ordine degli Avvocati di Milano
Centro Nomine Difese d'Ufficio

Dati richiedente

Nominativo	VALVA GIUSEPPE
Telefono	0254334275
Fax	
Cellulare	
Email	giuseppe.valva@poliziadistato.it
PEC	

Richiesta difensore d'ufficio

Data e ora nomina	28/05/2020 11:00:50
Numero imputati	2
RG o in mancanza iniziali indagato	41492/2019
Tipo turno / Indagato	Provvedimenti non urgenti e decreti penali GIP
Note	

INFORMAZIONE DI GARANZIA E SUL DIRITTO DI DIFESA

Dati difensore

Nominativo	TERRASI GIUSEPPE (10/05/1974)
Cellulare	3493126259
Email	giuseppe.terrasi@yahoo.it
Pec	giuseppe.terrasi@milano.pecavvocati.it
Indirizzo principale	VIA OLMETTO, 5 - 20123 - MILANO (MI)
Telefono	0249765245
Fax	0287181797

Powered by Sferabit

Ordine degli Avvocati di Milano
Centro Nomine Difese d'Ufficio

Dati richiedente

Nominativo	VALVA GIUSEPPE
Telefono	0254334275
Fax	
Cellulare	
Email	giuseppe.valva@poliziadistato.it
PEC	

Richiesta difensore d'ufficio

Data e ora nomina	28/05/2020 10:54:25
Numero imputati	1
RG o in mancanza iniziali indagato	41492/2019
Tipo turno / Indagato	Provvedimenti non urgenti e decreti penali GIP
Note	

INFORMAZIONE DI GARANZIA E SUL DIRITTO DI DIFESA

Dati difensore

Nominativo	TERRANOVA LINO (22/05/1957)
Cellulare	3356843851
Email	lino.terranova@libero.it
Pec	lino.terranova@pec.it
Indirizzo principale	VIA L. MANARA, 5 - 20122 - MILANO (MI)
Telefono	0255181884 0255187308
Fax	0294420752

Powered by Sferabit

N. 41492/19 R.G. notizie di reato/Mod.21

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Milano

INFORMAZIONE DI GARANZIA E SUL DIRITTO DI DIFESA
~ art. 369 e 369 bis c.p.p. ~

Il Pubblico Ministero dott. Paolo STORARI, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano.

Visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

FRC srl con sede in Milano via Carlini n. 5

INFORMA

- la persona giuridica sopraindicata che questo Ufficio sta procedendo ad indagini in ordine ai reati di cui all'art. Art. 25 – quinquies comma 1 lett. a) D.L.vo 231/2001 con riguardo a reato di cui all'art. 603 bis c.p. in Milano fino al 2019

- **AVVERTE**

la persona giuridica sopraindicata che per partecipare al procedimento deve depositare la dichiarazione di cui all'art. 39 D.L.vo 231/2001

INVITA

la persona giuridica sopraindicata ad esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia

COMUNICA

che è intervenuta la nomina del seguente **difensore di ufficio**:

- **Avv. TERRANOVA Lino** del Foro di Milano con studio in via L. Manara nr. 5 - Milano – tel. 02.55181884 – 02.55187308 - cell. 335.6843851;

e che in difetto di nomina di difensore di fiducia sarà assistita dal difensore di ufficio sopraindicato

INVITA

- qualora non si sia già provveduto - a dichiarare od eleggere domicilio nei modi di legge con avvertimento della sussistenza dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in caso di mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui è stato notificato il presente atto.

AVVISA

- che la difesa tecnica nel processo penale è obbligatoria;
- che ciascun soggetto sottoposto ad indagini ha diritto di nominare non più di due difensori di fiducia la nomina dei quali è fatta con dichiarazione resa all'Autorità procedente ovvero consegnata alla stessa da difensore o trasmessa con raccomandata;
- che al difensore competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce all'indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo e che l'indagato ha le facoltà ed i diritti attribuiti dalla legge tra cui in particolare: di presentare memorie istanze, richieste e impugnazioni; ad ottenere l'assistenza di un interprete se straniero; a conferire con il difensore anche se detenuto; di ricevere avvisi e notificazioni; di togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto da difensore prima che, in relazione allo stesso sia intervenuto un provvedimento del giudice; di richiedere a proprie spese copia degli atti depositati; di presentare istanza di patteggiamento; di rendere dichiarazioni alla Polizia Giudiziaria ed al Pubblico Ministero; di presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla legge; di avere notizie sulle iscrizioni a suo carico;
- che vi è obbligo di retribuzione del difensore nominato d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto che segue, e che in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;
- che ai sensi e per gli effetti di cui alla L.30.8.1990 n. 217 potrà essere richiesta l'ammissione al **patrocinio a spese dello Stato** qualora ricorrano le condizioni previste dalla citata legge ed in particolare che secondo l'art. 3 della legge stessa:

1. Può essere ammesso al patrocinio chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 11.493,82.

2. Salvo quanto previsto dall'art. 92, se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante.

3. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.

4. Si tiene conto del solo reddito personale quando sono oggetto della causa diritti della personalità, ovvero nei processi in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

4 bis. Per i soggetti già condannati con sentenza definitiva per i reati di cui agli articoli 416 bis del codice penale, 291 quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'articolo 80, e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, ai soli fini del presente decreto, il reddito si ritiene superiore ai limiti previsti.

Milano, 28 maggio 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(STORARI PAOLO - Sost.)